



**PROVINCIA DI CAGLIARI – PROVINCIA DE CASTEDDU
ASSESSORATO POLITICHE ENERGETICHE, AMBIENTALI
ED ECONOMIA VERDE
SETTORE AMBIENTE E SERVIZIO ANTINSETTI**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER IL SERVIZIO DI ATTIVAZIONE DI UN PROCESSO DI AGENDA 21 LOCALE PER
PROGETTI PILOTA DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Articolo 1 - Oggetto del servizio

Il servizio consiste nell'espletamento di tutte le attività afferenti l'attivazione di un processo di Agenda 21 Locale per progetti pilota, secondo le modalità ed i contenuti illustrati nell'allegato A al presente capitolato "In Provincia di Cagliari si acquista verde".

Articolo 2 – Svolgimento del servizio

Lo svolgimento del servizio di cui al precedente articolo verrà articolato come segue. Il progetto "In Provincia di Cagliari si acquista verde" consiste nella realizzazione di un processo partecipativo provinciale finalizzato alla prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti. L'obiettivo generale verrà perseguito attraverso l'adozione della politica degli acquisti pubblici ecologici nell'Amministrazione Provinciale, la promozione di comportamenti responsabili e la definizione di progetti pilota innovativi con il coinvolgimento degli attori istituzionali e socio-economici del territorio.

Il progetto prevede la realizzazione di due linee di attività parallele ed integrate tra loro:

Linea 1 – La Provincia adotta bandi verdi

Linea 2 – In Provincia si sperimenta verde.

La prima Linea di attività si caratterizza come un'Agenda 21 tematica interna e si prefigge l'adozione della politica di GPP (Green Public Procurement) nell'Amministrazione Provinciale, con la costituzione di un gruppo di lavoro tecnico, la realizzazione di attività informative e formative, il coinvolgimento dei diversi Assessorati nell'analisi degli acquisti e nella stesura di un Piano d'Azione, il coinvolgimento dei funzionari del settore acquisti dei diversi Assessorati nella definizione dei primi bandi verdi per alcune tipologie merceologiche di beni e servizi.

La seconda si caratterizza come un processo di Agenda 21 tematica rivolta agli attori del territorio (Enti Locali, imprese, associazioni, cittadini, ecc.) ed ha come obiettivo strategico la definizione di progetti innovativi orientati alla riduzione della produzione di rifiuti e alla sensibilizzazione verso consumi più responsabili.

Fasi e contenuti del progetto, metodi di lavoro e modello organizzativo di gestione vengono meglio dettagliati nell'Allegato A "In Provincia di Cagliari si acquista verde".

Nell'espletamento del servizio, la ditta dovrà, inoltre, provvedere all'organizzazione degli eventi da realizzarsi fuori dalla sede del nodo In.F.E.A., nonché alla fornitura di:

- coffee break e colazioni di lavoro

- materiali di cancelleria
- carta riciclata in formato A4 e A3 per stampanti e fotocopiatori
- supporti informatici
- pannelli espositori

A conclusione del servizio la ditta dovrà consegnare alla Provincia una relazione dettagliata sulle attività svolte, contenente anche il monitoraggio degli indicatori di realizzazione e di risultato di cui alla scheda n. 3 del progetto (allegato A al capitolato speciale).

Articolo 3 - Prezzo

1. La Ditta è tenuta a rispettare le voci di spesa contenute all'art. 1 del regolamento di gara e i prezzi offerti in sede di gara
2. La Ditta assume l'obbligo di eseguire il servizio secondo i prezzi indicati nell'offerta presentata in gara, una cui copia viene allegata al contratto e che deve intendersi comprensivo di ogni onere. Non è possibile spostare le somme da una voce all'altra del budget di cui all'art. 1 del regolamento citato.
3. Il prezzo non è suscettibile di revisione.
4. Eventuali variazioni dell'importo contrattuale potranno essere concordate ai sensi del successivo art. 5 "Variazione del contratto ex art 11 R.D. 2440/1923".
5. Le fatture emesse dalla Ditta dovranno riportare il dettaglio delle suddette spese.

Articolo 4 – Norme regolatrici del servizio

Il servizio deve essere eseguito con l'osservanza di quanto previsto:

1. dal bando e dal regolamento di gara
2. dal presente capitolato speciale e dalla sintesi del progetto allegato sub A
3. dal progetto presentato in sede di offerta
4. dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato diversamente dal presente atto.

Articolo 5 - Variazione del contratto

Eventuali richieste di variazioni al progetto presentato in gara ed approvato dall'amministrazione con l'aggiudicazione definitiva dovranno essere comunicate con congruo anticipo all'amministrazione e da questa approvate.

Relativamente all'eventuale sostituzione delle risorse umane indicate nell'offerta tecnica (ammissibili in caso di giustificati motivi), la ditta dovrà proporre professionisti dal curriculum analogo: la sostituzione è comunque subordinata al previo assenso da parte dell'amministrazione.

Per eventuali adempimenti in difformità da quanto previsto dai precedenti commi, si rinvia al successivo art. 11 comma 2.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento od una diminuzione dei servizi o forniture, l'appaltatore è obbligato ad assoggettarvisi, alle stesse condizioni, fino a concorrenza del quinto del prezzo di appalto. Al di là di questo limite egli ha diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 6 - Durata del servizio

Il contraente dovrà espletare il servizio entro 10 (dieci) mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto o dalla consegna nelle more della stipula. Dovrà essere osservato il cronoprogramma inserito nell'allegato A al presente contratto oppure quello proposto dalla ditta in sede di gara (al quale potranno eventualmente essere apportate modifiche non sostanziali di comune accordo (concluso per iscritto, anche mediante scambio di comunicazioni via fax) tra la Provincia e il contraente.

Articolo 7 – Consegna e titolarità dei materiali e delle risultanze del servizio

1. Tutti i beni durevoli e di consumo acquistati rimangono in proprietà della Provincia.
2. Tutta la documentazione prodotta per l'esecuzione del servizio dovrà essere fornita alla Provincia di Cagliari su supporto cartaceo ed informatico non protetto e rimarranno di proprietà piena ed esclusiva della Provincia di Cagliari.

Articolo 8 – Pagamenti

1. L'importo dovuto verrà corrisposto con le seguenti modalità:

- 20% dopo 3 mesi dall'avvio delle attività
- 20% dopo 6 mesi dall'avvio delle attività
- 60% a conclusione del servizio.

2. I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità indicate dalla Ditta, dietro presentazione di apposite relazioni sull'attività svolta e di apposita fattura. La liquidazione della somma dovuta sarà effettuata entro 60 giorni dall'esito positivo della verifica di regolare esecuzione da parte della Provincia di Cagliari.

3. Le fatture dovranno essere intestate a: Provincia di Cagliari, Settore Ambiente, via Giudice Guglielmo n. 46, 09121 Cagliari Partita IVA 00510810922. In esse si dovrà menzionare anche il numero di repertorio del contratto o quello della determinazione di aggiudicazione, nonché i dati contabili che verranno comunicati contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione.

Articolo 9 – Verifica di regolare esecuzione

1. La verifica di regolare esecuzione è finalizzata all'accertare la rispondenza del servizio effettuato a quanto previsto dal presente capitolato e a quanto offerto dall'aggiudicatario.
2. La verifica verrà eseguita a cura dell'Amministrazione, entro 30 giorni dalla presentazione delle singole fatture.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, in ogni momento, verifiche in corso d'opera finalizzate a verificare l'adeguatezza del servizio effettuato.
4. L'affidatario si obbliga a prestare la massima collaborazione in caso di verifica di cui al comma precedente.

Articolo 10 - Informazioni e riservatezza

Fatto salvo quanto necessario ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui al presente capitolato i dati, le notizie e tutto ciò di cui il soggetto incaricato verrà a conoscenza durante lo svolgimento del servizio non dovrà comunque essere divulgato in alcun modo intendendosi sottoposto a segreto professionale.

L'utilizzo delle informazioni si intende limitato alle attività strettamente necessarie ai fini del presente capitolato.

Articolo 11 – Penalità

1. Nel caso di inadempienze e/o di inefficienza dei servizi svolti, accertate ai sensi dell'art. 9, o di mancato rispetto dei termini, la Provincia intimerà al soggetto affidatario di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle norme contrattuali entro il termine perentorio di quindici giorni. Nel caso in cui il soggetto affidatario non dovesse provvedere, sarà facoltà di questa Amministrazione avviare la procedura di risoluzione del contratto.

2. Il mancato rispetto delle proposte tecnico/qualitative presentate in sede di gara determinerà l'applicazione di una penale commisurata, in base alla gravità, in un importo dal 15% al 50% dell'importo contrattuale di cui alla relativa voce. L'applicazione della penale avverrà previo contraddittorio con il contraente, al quale l'amministrazione dovrà contestare gli addebiti e concedere 10 giorni per le eventuali repliche.

3. La risoluzione comporterà la restituzione da parte dell'affidatario delle somme eventualmente già corrisposte ai sensi dell'art. 7, salva ogni ulteriore azione per il risarcimento del maggior danno.

4. Il caso di mancato rispetto del termine di cui all'art. 6 non dipendente da forza maggiore la Ditta riconosce all'Amministrazione il diritto di applicare, una penalità dell'1% per ogni giorno di ritardo, fatta salva, in ogni caso, la facoltà dell'Amministrazione di attivare la procedura finalizzata alla risoluzione del contratto di cui al comma 1.

5. Il maggior tempo impiegato per lo svolgimento del servizio dovuto a cause di forza maggiore non imputabili al soggetto affidatario, espressamente riconosciute dalla Provincia, non sarà considerato ritardo, salva l'ipotesi in cui il maggior tempo impiegato comporti la revoca totale o parziale del finanziamento da parte della Regione Autonoma della Sardegna.

Articolo 12 – Cauzione

1. L'aggiudicatario è obbligato a costituire, prima della stipula del contratto, una cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dell'appalto, secondo le modalità di cui alla legge 10 giugno 1982 n°348, a copertura de gli eventuali oneri per inadempimento o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente appalto

2. La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento.

3. L'appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione nel caso in cui l'Amministrazione debba avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

4. Resta salvo, per l'Amministrazione, l'espletamento di ogni ulteriore azione qualora la cauzione risulti insufficiente.

Articolo 13 – Domicilio dell'appaltatore e foro competente

1. Per tutti gli effetti del contratto l'appaltatore elegge domicilio nel Comune di Cagliari.

2. Per qualsiasi controversia legale che possa sorgere in dipendenza del presente contratto, il foro competente è quello di Cagliari.

Articolo 14 – Spese a carico dell'appaltatore

Qualsiasi spesa inerente il contratto o consequenziale a esso è a carico dell'appaltatore; in particolare sono a carico dell'appaltatore le somme occorrenti per la stipula del contratto.

ALLEGATO A – Sintesi progetto "In Provincia di Cagliari si acquista verde"